

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

Al 31/12/n la situazione contabile finale dell'impresa industriale Gruppo spa si presenta come dai prospetti che seguono:

Situazione patrimoniale

Costi di pubblicità patrimonializzati	25.000,00	Fondo ammortamento costi di pubblicità	15.000,00
Software	5.000,00	Fondo ammortamento software	2.500,00
Terreni e fabbricati	600.000,00	Fondo ammortamento fabbricati	150.000,00
Impianti e macchinari	700.000,00	Fondo ammortamento impianti e macchinari	130.000,00
Attrezzature industriali	150.000,00	Fondo ammort. attrezzature industriali	20.000,00
Arredamento	20.000,00	Fondo ammortamento arredamento	9.500,00
Automezzi	60.000,00	Fondo ammortamento automezzi	30.000,00
Immobilizzazioni in corso	70.000,00	Fondo rischi su crediti	11.380,00
Partecipazioni in controllate	150.000,00	Fondo manutenzioni programmate	15.000,00
Crediti v/controlate	64.000,00	Debiti per TFR	181.000,00
Materie prime	240.000,00	Capitale sociale	1.000.000,00
Materie di consumo	34.000,00	Riserva legale	85.000,00
Prodotti in lavorazione	60.000,00	Riserva statutaria	85.000,00
Prodotti finiti	270.000,00	Riserva straordinaria	80.000,00
Crediti v/clienti	315.000,00	Utile d'esercizio	82.000,00
Cambiali attive	43.000,00	Prestiti obbligazionari	500.000,00
Fatture da emettere	36.300,00	Mutui passivi	100.000,00
Crediti per cauzioni	2.000,00	Debiti v/fornitori	247.635,00
Banche c/c attivi	81.605,00	Cambiali passive	60.000,00
Assegni	3.485,00	Fatture da ricevere	18.150,00
Denaro in cassa	2.800,00	Debiti per IVA	28.500,00
Ratei attivi	4.500,00	Debiti per ritenute da versare	3.700,00
		Debiti per imposte	18.000,00
Risconti attivi	1.800,00	Debiti v/Istituti previdenziali	65.000,00
Disaggio su prestiti	10.000,00	Ratei passivi	9.125,00
		Risconti passivi	2.000,00
	-----		-----
Totale	2.948.490,00	Totale	2.948.490,00
	=====		=====

Situazione economica

Resi su vendite	15.000,00	Prodotti c/vendite	3.304.225,00
Ribassi e abbuoni passivi	3.000,00	Materie prime c/rimanenze finali	240.000,00
Materie prime c/esistenze iniziali	210.000,00	Materie di consumo c/rimanenze finali	34.000,00
Materie di consumo c/esistenze iniziali	35.000,00	Prodotti in lavoraz. c/rimanenze finali	60.000,00
Prodotti in lavoraz. c/esistenze iniziali	50.000,00	Prodotti finiti c/rimanenze finali	270.000,00
Prodotti finiti c/esistenze iniziali	250.000,00	Costruzioni interne	70.000,00
Materie prime c/acquisti	1.153.700,00	Fitti attivi	12.000,00
Materie di consumo c/acquisti	380.000,00	Resi su acquisti	25.000,00
Costi per servizi	393.000,00	Proventi da partecipazioni	8.000,00
Canoni leasing	150.000,00	Interessi attivi v/società controllate	3.000,00
Salari e stipendi	625.000,00	Interessi attivi v/clienti	1.850,00
Oneri sociali	297.000,00	Interessi attivi bancari	450,00
TFR	51.150,00	Plusvalenze straordinarie	30.000,00
Ammortamento costi di pubblicità	5.000,00		
Ammortamento software	1.000,00		
Ammortamento fabbricati	16.320,00		
Ammortamento impianti e macchinari	105.000,00		
Ammortamento attrezz. industriali	18.000,00		
Ammortamento arredamento	2.400,00		
Ammortamento automezzi	15.000,00		
Svalutazione crediti	4.000,00		
Accanton. manutenzioni programmate	15.000,00		
Perdite su crediti	12.000,00		
Interessi passivi v/fornitori	1.580,00		
Interessi su obbligazioni	37.375,00		
Interessi su mutui	9.000,00		
Ammortamento disaggio su prestiti	2.000,00		
Minusvalenze straordinarie	25.000,00		
Imposte dell'esercizio	95.000,00		

Totale componenti negativi	3.976.525,00		
Utile d'esercizio	82.000,00		

Totale a pareggio	4.058.525,00	Totale componenti positivi	4.058.525,00
	=====		=====

Ai fini della rielaborazione degli schemi contabili, si consideri che:

- nell'esercizio n+1 il prestito obbligazionario sarà rimborsato per 100.000 euro e che sarà estinto il mutuo passivo;
- i crediti v/società controllate scadono per 20.000 euro nell'esercizio successivo;
- nell'esercizio n+1 il Fondo manutenzioni programmate sarà utilizzato per 1/3;
- entro l'esercizio successivo un dipendente rassegnerà le dimissioni per pensionamento, per cui gli dovrà essere liquidato un TFR già maturato di 20.000 euro;
- scadono oltre l'esercizio successivo debiti v/fornitori per 18.000 euro e cambiali attive per 15.000 euro;
- il Fondo rischi su crediti è portato totalmente in diminuzione dei crediti v/clienti;
- l'impresa ha un organico di 14 dipendenti;
- le immobilizzazioni in corso si riferiscono alla costruzione di un macchinario;
- l'utile dell'esercizio n è così distribuito: 5% a Riserva legale, 5% a Riserva statutaria, 3.800 euro a Riserva straordinaria; il resto agli azionisti come dividendo.

a) Rielaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari:

- in forma analitica per lo Stato patrimoniale che non tiene conto della distribuzione dell'utile d'esercizio;
- in forma sintetica per lo Stato patrimoniale che tiene conto della distribuzione dell'utile d'esercizio.

b) Rielaborare il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto.

c) Calcolare gli indici e i margini ai fini dell'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria e della produttività dell'impresa.

d) Predisporre il report finale sulla base dei risultati ottenuti.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

a) Rielaborazione della Situazione patrimoniale

Riparto dell'utile d'esercizio

Utile d'esercizio	euro 82.000,00
- 5% alla riserva legale	euro 4.100,00
- 5% alla riserva statutaria	euro 4.100,00
- accantonamento alla riserva straordinaria	euro 3.800,00

Dividendo agli azionisti	euro 70.000,00
--------------------------	----------------

Stato patrimoniale

(redatto con criteri finanziaria, senza tener conto della distribuzione dell'utile)

Impieghi		Fonti	
Disponibilità liquide	87.890	Debiti a breve scadenza	659.110
C/c bancario	81.605	Debiti v/fornitori	229.635
Assegni	3.485	Cambiali passive	60.000
Denaro in cassa	2.800	Fatture da ricevere	18.150
		Debiti tributari	50.200
Disponibilità finanziarie	396.220	Debiti v/Istituti previdenziali	65.000
Crediti v/clienti	303.620	Mutuo in scadenza	100.000
Cambiali attive	28.000	Obbligazioni in scadenza	100.000
Fatture da emettere	36.300	Fondo manutenzioni programmate	5.000
Crediti per cauzioni	2.000	Debiti per TFR	20.000
Crediti v/società controllate	20.000	Ratei passivi	9.125
Ratei attivi	4.500	Risconti passivi	2.000
Risconti attivi	1.800		
Rimanenze	604.000	Debiti a media/lunga scadenza	589.000
Materie prime	240.000	Obbligazioni	400.000
Materie di consumo	34.000	Debiti per TFR	161.000
Prodotti in lavorazione	60.000	Fondo manutenzioni programmate	10.000
Prodotti finiti	270.000	Debiti v/fornitori	18.000
Immobilizzazioni immateriali	22.500	Patrimonio netto	1.332.000
Costi di pubblicità patrimonializzati	10.000	Capitale sociale	1.000.000
Software	2.500	Riserve	250.000
Disaggio su prestiti	10.000	Utile d'esercizio	82.000
Immobilizzazioni materiali	1.260.500		
Fabbricati	450.000		
Impianti e macchinari	570.000		
Attrezzature industriali	130.000		
Arredamento	10.500		
Automezzi	30.000		
Immobilizzazioni in corso	70.000		
Immobilizzazioni finanziarie	209.000		
Partecipazioni in controllate	150.000		
Crediti v/controllate	44.000		
Cambiali attive	15.000		
Totale impieghi	2.580.110	Totale fonti	2.580.110

Per la redazione dello Stato patrimoniale finanziario in forma sintetica, considerando la distribuzione dell'utile d'esercizio, si hanno i seguenti calcoli:

Debiti a breve scadenza di cui allo Stato patrimoniale precedente	euro 659.110
+ dividendo da distribuire agli azionisti	euro 70.000

Totale debiti a breve scadenza	euro 729.110
	=====
Riserve al 31/12	euro 250.000
+ utile da accantonare a riserve	euro 12.000

Importo riserve con la distribuzione dell'utile	euro 262.000
	=====

Stato patrimoniale

(redatto con criteri finanziari tenendo conto della delibera di distribuzione dell'utile)

Impieghi		Fonti	
Disponibilità liquide	87.890	Debiti a breve scadenza	729.110
Disponibilità finanziarie	396.220	Debiti a media/lunga scadenza	589.000
Rimanenze	604.000		-----
Attivo corrente	1.088.110	Capitale di debito	1.318.110
Immobilizzazioni immateriali	22.500	Capitale sociale	1.000.000
Immobilizzazioni materiali	1.260.500	Riserve	262.000
Immobilizzazioni finanziarie	209.000		-----
Attivo immobilizzato	1.492.000	Capitale proprio	1.262.000
Totale impieghi	2.580.110	Totale fonti	2.580.110
	=====		=====

b) Rielaborazione del Conto economico

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

Ricavi netti di vendita	3.286.225
Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione e prodotti finiti	30.000
Costi patrimonializzati	70.000
Valore della produzione	3.386.225
Costi netti per acquisto di materie prime e di consumo	- 1.508.700
Costi per servizi	- 393.000
Costi per godimento di beni di terzi	- 150.000
Altri costi diversi di gestione	- 12.000
Variazione rimanenze di materie prime e di consumo	+ 29.000
Valore aggiunto	1.351.525
Costi del personale	- 973.150
Margine operativo lordo (EBITDA)	378.375
Ammortamenti	- 162.720
Svalutazione crediti	- 4.000
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	- 15.000
Reddito operativo (EBIT)	196.655
Risultato della gestione finanziaria	- 36.655
Risultato gestione accessoria	+ 12.000
Risultato economico della gestione ordinaria	172.000
Risultato della gestione straordinaria	+ 5.000
Risultato economico al lordo delle imposte	177.000
Imposte dell'esercizio	95.000
Utile netto d'esercizio	82.000

c) Indici di bilancio e margini della struttura patrimoniale

Analisi della redditività

$$\text{ROE} = \frac{\text{Utile d'esercizio}}{\text{Capitale proprio}} \times 100 = \frac{82.000}{1.250.000} \times 100 = \mathbf{6,56\%}$$

$$\text{ROI} = \frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Totale impieghi}} \times 100 = \frac{196.655}{2.580.110} \times 100 = \mathbf{7,62\%}$$

$$\text{ROD} = \frac{\text{Oneri finanziari totali}}{\text{Capitale di debito}} \times 100 = \frac{49.955}{1.248.110} \times 100 = \mathbf{4\%}$$

$$\text{EBITDA margin} = \frac{\text{EBITDA}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 100 = \frac{378.375}{3.286.225} \times 100 = \mathbf{11,51\%}$$

$$\text{ROS (EBIT margin)} = \frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 100 = \frac{196.655}{3.286.225} \times 100 = \mathbf{5,98\%}$$

$$\text{Leverage} = \frac{\text{Totale impieghi } 2.580.110}{\text{Capitale proprio } 1.250.000} = \mathbf{2,06}$$

$$\text{Tasso di incidenza gestione non caratteristica} = \frac{\text{Utile d'esercizio } 82.000}{\text{Reddito operativo } 196.655} \times 100 = \mathbf{41,70\%}$$

$$\text{Rotazione impieghi} = \frac{\text{Ricavi di vendita } 3.286.225}{\text{Totale impieghi } 2.580.110} = \mathbf{1,27}$$

Analisi della produttività

$$\text{Produttività del capitale investito} = \frac{\text{Valore aggiunto } 1.351.525}{\text{Totale impieghi } 2.580.110} \times 100 = \mathbf{52,37\%}$$

$$\text{Produttività del lavoro} = \frac{\text{Ricavi di vendita } 3.286.225}{\text{Numero dei dipendenti } 14} = \mathbf{€ 234.730} \text{ fatturato medio per dipendente}$$

$$\text{Costo medio per dipendente} = \frac{\text{Costo del person.dipend. } 973.150}{\text{Numero dei dipendenti } 14} = \mathbf{€ 69.511}$$

$$\text{Incidenza del fattore lavoro} = \frac{\text{Costo del person.dipend. } 973.150}{\text{Ricavi netti di vendita } 3.286.225} \times 100 = \mathbf{29,61\%}$$

Analisi patrimoniale

Composizione delle impieghi

$$\text{Rigidità degli impieghi} = \frac{\text{Immobilizzazioni } 1.492.000}{\text{Totale impieghi } 2.580.110} \times 100 = \mathbf{57,83\%}$$

$$\text{Elasticità degli impieghi} = \frac{\text{Attivo corrente } 1.088.110}{\text{Totale impieghi } 2.580.110} \times 100 = \mathbf{42,17\%}$$

$$\text{Indice di elasticità} = \frac{\text{Attivo corrente } 1.088.110}{\text{Immobilizzazioni } 1.492.000} \times 100 = \mathbf{72,93\%}$$

Composizione delle fonti

$$\text{Incidenza dei debiti a breve a breve termine} = \frac{\text{Debiti a breve scadenza } 729.110}{\text{Totale impieghi } 2.580.110} \times 100 = \mathbf{28,26\%}$$

$$\text{Incidenza dei debiti a medio/lungo termine} = \frac{\text{Debiti a media/lunga scadenza } 589.000}{\text{Totale impieghi } 2.580.110} \times 100 = \mathbf{22,83\%}$$

$$\text{Incidenza del capitale proprio (autonomia patrimoniale)} = \frac{\text{Capitale proprio } 1.262.000}{\text{Totale impieghi } 2.580.110} \times 100 = \mathbf{48,91\%}$$

$$\text{grado di capitalizzazione} = \frac{\text{capitale proprio } 1.262.000}{\text{capitale di debito } 1.318.110} = \mathbf{0,96}$$

Analisi finanziaria

Solidità

$$\text{Indice di autocopertura delle immobilizzazioni} = \frac{\text{Capitale proprio } 1.262.000}{\text{Immobilizzazioni } 1.492.000} = \mathbf{0,85}$$

$$\text{Indice di copertura globale delle immobilizzazioni} = \frac{\text{Capitale permanente } 1.262.000 + 589.000}{\text{Immobilizzazioni } 1.492.000} = \mathbf{1,24}$$

$$\text{Indice di disponibilità} = \frac{\text{Attivo corrente } 1.088.110}{\text{Debiti a breve scadenza } 729.110} = \mathbf{1,49}$$

Liquidità

$$\text{Indice di liquidità secondaria} = \frac{\text{Disponibilità finanziarie} + \text{Disponibilità liquide } 396.220 + 87.890}{\text{debiti a breve scadenza } 729.110} = \mathbf{0,66}$$

$$\text{Indice di liquidità primaria} = \frac{\text{Disponibilità liquide } 87.890}{\text{Debiti a breve scadenza } 729.110} = \mathbf{0,12}$$

Indici di rotazione

$$\text{Indice di rotazione dell'attivo corrente} = \frac{\text{Ricavi di vendita } 3.286.225}{\text{Attivo corrente } 1.088.110} = \mathbf{3,02}$$

$$\text{Rotazione dei crediti commerciali} = \frac{\text{Ricavi di vendita} + \text{IVA } 3.976.332}{\text{Crediti commerciali } 382.920 (*)} = \mathbf{10,38}$$

(*) I crediti commerciali sono rappresentati (vedi Situazione patrimoniale) da: Crediti v/clienti, Cambiali attive e Fatture da emettere, al netto del Fondo rischi su crediti.
euro (315.000 + 43.000 + 36.300 – 11.380) = euro 382.920

$$\text{Indice di dilazione media delle vendite} = \frac{365}{\text{Indice di rotazione } 10,38} = \mathbf{35 \text{ giorni}}$$

Margini (*)

$$\text{Margine di struttura primario} = \text{Capitale proprio} - \text{Immobilizzazioni} = 1.262.000 - 1.492.000 = \mathbf{- 230.000}$$

$$\text{Margine di struttura secondario} = \text{Capitale permanente} - \text{Immobilizzazioni} = (\text{Capitale proprio} + \text{Debiti a media/lunga scadenza}) - \text{immobilizzazioni} = (1.262.000 + 589.000) - 1.492.000 = \mathbf{359.000}$$

$$\text{Patrimonio circolante netto} = \text{Attivo corrente} - \text{Debiti a breve scadenza} = 1.088.110 - 729.110 = \mathbf{359.000}$$

$$\text{Margine di tesoreria} = (\text{Disponibilità finanziarie} + \text{Disponibilità liquide}) - \text{Debiti a breve scadenza} = (396.220 + 87.890) - 729.110 = \mathbf{- 245.000}$$

(*) Nel calcolo dei margini sono stati utilizzati i valori dello Stato patrimoniale riclassificato tenendo conto della delibera di riparto dell'utile d'esercizio.

d) Report

Situazione economica

L'impresa presenta una situazione economica discreta: il ROE (6,56%) evidenzia una remunerazione adeguata del capitale proprio, se confrontata con il rendimento offerto da investimenti alternativi a rischio più contenuto. Il ROI (7,62%) è maggiore del ROD (4%), segnalando che l'impresa è in grado di sfruttare l'effetto leva finanziaria.

Situazione patrimoniale

Per quanto riguarda la composizione degli impieghi, si può rilevare una modesta rigidità (57,83%), dovuta anche alla presenza di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti in imprese controllate).

Per le fonti di finanziamento si evidenzia una buona autonomia finanziaria (grado di capitalizzazione = 0,96); i debiti a breve scadenza costituiscono il 28,26% dei finanziamenti aziendali, mentre i debiti a media-lunga scadenza rappresentano il 22,83%.

Situazione finanziaria

Gli indici di copertura delle immobilizzazioni sono soddisfacenti: il capitale proprio copre in larga parte (0,85) l'attivo immobilizzato; il capitale permanente copre interamente gli investimenti a medio lungo termine (1,24).

L'indice di disponibilità (1,49) segnala una corretta correlazione tra attivo corrente e debiti a breve scadenza, mentre l'indice di liquidità secondaria (0,66) mette in risalto qualche difficoltà nella capacità dell'impresa di far fronte tempestivamente ed economicamente agli impegni a breve termine con i mezzi finanziari a disposizione.

Un giudizio positivo può essere espresso anche per quanto riguarda gli indici di produttività del capitale e del lavoro.

In conclusione, in base ai dati a disposizione, il giudizio sull'impresa Groppo spa è soddisfacente. Vista la relazione tra ROI e ROD (7,62% >4%), l'impresa potrebbe aumentare il grado di indebitamento, per coprire futuri progetti di espansione della propria attività, ricorrendo a finanziamenti a medio lungo termine (mutuo ipotecario, leasing finanziario, prestito obbligazionario).